

Gara n. 7/C/2015

CIG n. 6582539306 (Lotto 1)

CIG n. 65825647A6 (Lotto 2)

ELABORATO “NORME DI GARA”

OGGETTO: GARA 7/C/2015 “Concessione relativa a servizio di bar - punto ristoro da eseguirsi presso i locale ubicati nell’edificio 1 (Lotto 1) e 7 (Lotto 2) del Complesso Universitario di Monte Sant’Angelo - Napoli”, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il presente elaborato, con gli allegati facsimili redatti a scopo esemplificativo e contrassegnati con le lettere B, B1, B2, C, E (Offerta economica), G, ha lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell’offerta, precisando altresì le ipotesi di esclusione.

La concessione è regolata dall’art. 30 del DL.gs. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R 207/2010 e s.m.i., dal Disciplinare Tecnico - Amministrativo e relativi allegati [Planimetria (all.ti 1 e 1/A); DUVRI (all. 2); Tabella prezzi (all.3);], dall’elaborato denominato “*Determinazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa*”, dalle prescrizioni del Bando e dal presente Elaborato “Norme di Gara”, che, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nei predetti atti di gara.

La concessione è altresì regolata dalla L. 136/10 e s.m.i. sulla “*tracciabilità dei flussi finanziari*” nonché, per le parti non in contrasto con la citata legge:

- dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l’Università ha aderito in data 29/12/2009, le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa Amministrazione e riportate *infra* - dovranno essere sottoscritte dall’impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto;
- dalla Legge n. 190 del 6/11/2012 e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della corruzione e dell’illegalità nella P.A.;
- dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione dell’Ateneo;
- dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

Attesa l’esigenza di concludere la procedura di gara con assoluta urgenza, in via preliminare, si rappresenta che l’Amministrazione procederà a richiedere - a titolo collaborativo ed acceleratorio - l’inserimento nei plichi di gara (in buste separate):

- delle giustificazioni necessarie al fine di consentire l’eventuale verifica di congruità ai sensi dell’art. 86, co. 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. **Si precisa che, in ogni caso, il Responsabile del Procedimento procederà, prima dell’aggiudicazione provvisoria, a verificare, per l’offerta prima in graduatoria, la congruità dei costi specifici per la sicurezza (*costi aziendali*) indicati dal concorrente in sede di Offerta (rispetto all’entità e alle caratteristiche del servizio) e delle spese relative al costo del personale;**

- del facsimile modello G) debitamente compilato e sottoscritto secondo le prescrizioni contenute all’art. 4 lettera N) del presente elaborato

Art. 1

Punti II.1. - II.2. del Bando: Descrizione e entità della concessione.

La concessione ha per oggetto lo svolgimento del servizio di bar punto ristoro.

Le attività relative alla concessione, come meglio descritte nel Disciplinare Tecnico Amministrativo, dovranno essere svolte negli spazi ubicati presso gli edifici 1 (Lotto 1) e 7 (Lotto 2) del Complesso universitario di Monte Sant’Angelo, in Napoli. Gli spazi sono identificati nella planimetrie allegate al Disciplinare (**All.ti 1 e 1/A**). Detti spazi vengono assegnati mediante concessione che trova la sua causa nell’affidamento del suddetto servizio. Pertanto la durata della concessione degli spazi è subordinata ed inscindibilmente connessa alla durata e alle vicende dello svolgimento del servizio.

La durata della concessione, con riferimento a ciascun lotto, è pari ad anni cinque anni, decorrenti dalla data di consegna dei locali.

bilità di affidare all'aggiudicatario l'espletamento del servizio *de quo* per un ulteriore periodo pari a dodici mesi al fine di garantire la continuità del servizio, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di affidamento.

Il valore complessivo stimato della concessione, riferito ad entrambi i Lotti e rapportato all'intero periodo di durata come sopra rappresentato (anni cinque ed eventuali altri dodici mesi per garantire la continuità del servizio nelle more dell'espletamento della nuova gara) è pari ad € 1.800.000,00. Pertanto, per ciascun Lotto, è pari ad € 900.000,00.

A tal fine, si precisa che detto valore massimo stimato della concessione, **comprensivo dell'opzione di 12 mesi, rileva esclusivamente ai fini della quantificazione del Contributo a favore dell'ANAC, della quantificazione della cauzione provvisoria e dell'eventuale sanzione di cui al successivo art. 4** ed è stato stimato in osservanza del disposto di cui all'art. 29, co. 1, del D. Lgs 163/2006 s.m.i., ai sensi del quale *"Il calcolo del valore stimato degli appalti pubblici (...) tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto"*.

Si evidenzia che il concessionario dovrà corrispondere all'Università un canone annuo per l'uso del locale pari all'importo che scaturirà dall'incremento offerto sul canone base fissato in

- euro 15.000,00, per il Lotto 1;
- euro 26.400,00, per il Lotto 2.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà eseguito con la formula prevista dall'allegato P - punto II) - del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i., come meglio specificato nell'Elaborato denominato **"DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA"**.

I documenti di gara sono i seguenti: Bando, Elaborato *Norme di Gara* (con allegati facsimili Modelli B, B1, B2, C, E (Offerta Economica), G, Disciplinare tecnico amministrativo, con relativi allegati [Planimetrie (all.ti 1 e 1/A); "DUVRI" (all.2); Tabella prezzi (all.3)], Elaborato denominato *"Determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa"*; Protocollo di legalità; Piano Triennale di prevenzione della Corruzione dell'Ateneo; Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Tutti detti documenti sono pubblicati sull'Albo on line di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it.

Art. 2

Punti III.2.1 lettere a) e b) - III.2.2) lettera c del Bando: Requisiti di partecipazione e Capacità economica e finanziaria.

Per ciascun Lotto

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) inesistenza delle cause di esclusione *ex art. 38* del d. Lgs 163/06 e s.m.i.;
- b) Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;
- c) aver realizzato, nel triennio 2012/2013/2014, un fatturato di importo complessivo non inferiore a euro 700.000,00, oltre IVA. **Gli operatori economici che intendano partecipare ad entrambi i Lotti devono aver realizzato, nel triennio di riferimento, un fatturato pari ad Euro 1.400.000,00.**

Come precisato dal Responsabile del Procedimento, la richiesta di un importo di fatturato pari, per ciascun Lotto, ad euro 700.000 per il triennio 2012/2013/2014, *"valutata rispetto all'oggetto della concessione ed alle sue specifiche peculiarità, è stata commisurata al concreto interesse della stazione appaltante rispetto ad una certa affidabilità del proprio interlocutore contrattuale"* che deve garantire, grazie alla propria solidità aziendale, *"il miglior servizio agli utenti, (...) l'ottima qualità dei prodotti posti in vendita, (...), il mantenimento degli standard occupazionali del personale, (...) la puntuale e soddisfacente pulizia e manutenzione del locale (...) la possibilità delle spese per il rimborso delle utenze, delle tasse, delle imposte ecc."*.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall'impresa singola per intero, dagli altri concorrenti *ex art. 34 e ss.* del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come segue:

1) Raggruppamenti Temporanei di concorrenti e Consorzi ordinari *ex art. 2602 c.c.* (anche in forma di società consortile), ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

- i requisiti di cui al punto III.2.1 lettere a), b) del Bando devono essere posseduti:

to Temporaneo, da ciascuna impresa partecipante al Raggruppamento;

- B. in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso, oltre che da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
- i requisiti di cui al punto III.2.2. lettera c) del Bando deve essere posseduti:
- A. in caso di Raggruppamento Temporaneo, per almeno il 40% dalla mandataria (o indicata come tale, in caso di Raggruppamento non ancora costituito); la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, nella misura minima del 10%;
- B. in caso di Consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro Consorzio, se non ancora costituito) nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10%.

In ogni caso il raggruppamento e il consorzio devono possedere i requisiti nella stessa misura richiesta all'impresa singola.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione automatica dalla gara del concorrente e del Consorzio/RTI.

2) Consorzi ex art. 34, comma 1, lett. b) e c) ed art. 35 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; art. 277 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, anche in forma di società consortili):

- i requisiti di cui al punto III.2.1 lettere a) e b), del Bando devono essere posseduti in capo al Consorzio stesso ed ai singoli Consorziati. Trova applicazione l'articolo 277 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..
- il requisito di cui al punto III.2.2 lett. c) deve essere posseduto dal Consorzio e dai Consorziati indicati come esecutori dell'appalto. Resta fermo quanto stabilito dall'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010, con particolare riferimento all'ultimo periodo del comma 3.

Qualora il Consorzio intenda affidare l'esecuzione dell'appalto a proprie consorziate deve dichiararlo in sede di gara, indicando i nominativi dei Consorziati per i quali concorre; a queste ultimi, è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 c.p.

E' vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile.

Ai sensi dell'art.38, comma 1, lett. m-quater, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., è vietata la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. **La ricorrenza delle suddette condizioni in capo ai concorrenti comporta l'esclusione automatica dalla gara**, salvo che, in sede di presentazione dell'offerta, essi, nel dichiarare di trovarsi in una delle citate situazioni con altro partecipante alla gara:

- indichino puntualmente il concorrente con cui sussiste tale situazione;
- dichiarino di aver formulato autonomamente l'Offerta, senza alcuna influenza promanante dalla predetta situazione di controllo/relazione anche di fatto.

In tal caso, il concorrente sarà invitato, con richiesta inoltrata a mezzo Pec o Fax, a produrre ogni documento utile a dimostrare che la situazione di controllo/relazione anche di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica delle predette dichiarazioni e della documentazione prodotta e le successive determinazioni in ordine all'esclusione avvengono dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (vedi *infra*).

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione stessa o dopo l'affidamento del contratto, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Inoltre, salvo quanto disposto dall'art 37, commi 18 e 19, del D.Lgs.163/06 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei Raggruppamenti e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

3) Avvalimento: I requisiti di cui al punto III.2.1 lettere a) e b) del Bando devono essere posseduti sia dall'impresa ausiliaria che dal concorrente.

Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del requisito di cui al punto **III.2.2** lettera c) del Bando di un altro soggetto, dovrà produrre la documentazione prevista al successivo art. 4 lett. F.

Ai sensi dell'art. 49, co. 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **non è consentito, a pena di esclusione automatica, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (ausiliata).**

Art. 3

Punto III.1.1 del Bando: Cauzioni provvisoria per gara e definitiva per contratto. Garanzia a corredo dell'offerta (Cauzione Provvisoria - precisazioni a parziale deroga delle prescrizioni del Bando - Tipo dell'ANAC (già AVCP, Det. N. 4 del 10/10/2012).

Per ciascun Lotto

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria, dell'importo di € 18.000,00 da costituirsi con unadelle seguenti modalità, a scelta del concorrente:

A) Deposito da effettuarsi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16,30 ed il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.30, presso l'Ufficio Economato di questa Università, sito al 3° piano dell'Edificio Centrale, Corso Umberto I, Napoli, di uno o più assegni circolari del suddetto importo complessivo di € 18.000,00 intestati all'Università degli Studi di Napoli "Federico II". All'atto di tale deposito il predetto Ufficio rilascerà ricevute, redatte sugli appositi modelli 3 e 4;

B) Fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. 385/93 e s.m.i., così come previsto dall'art. 75, comma 3, del D.Lgs.163/06 e s.m.i.

La cauzione dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione ed avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero contenere una dichiarazione che attesti che la polizza non scada prima di 240 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della offerte.

C) Deposito dei titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, di importo complessivo pari alla somma sopraindicata, da effettuarsi presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, con vincolo a favore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

Nel caso in cui il concorrente abbia scelto la modalità di presentazione della cauzione di cui alla **lettera A (deposito cauzionale)**, o di cui alla **lettera C) (deposito di titoli debito pubblico)** lo stesso dovrà, altresì, presentare inequivoca dichiarazione di impegno a mantenere fermo il deposito cauzionale per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante - in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Nel caso in cui il concorrente abbia scelto la modalità di presentazione della cauzione di cui alla **lettera B (fideiussione)**, lo stesso dovrà presentare inequivoca dichiarazione di impegno, resa dal garante, a rinnovare la garanzia per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante - in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg. - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Le dichiarazioni di impegno relative all'ulteriore periodo di massimo 300 gg., possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente

offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In mancanza di entrambe le dichiarazioni, l'Amministrazione - in prossimità della scadenza della cauzione provvisoria - inviterà il concorrente a precisare, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata a mezzo fax o PEC, se:

- la mancanza delle stesse debba essere intesa nel senso che il concorrente non intende mantenere ferma l'Offerta oltre i 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle Offerte (con l'avvertenza che, in questo caso, decorsi i predetti 240 giorni, il concorrente sarà svincolato dalla propria offerta e non parteciperà al prosieguo della gara);
- intende rinnovare la garanzia (o mantenere fermo il deposito cauzionale) per l'ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante, in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni.

In assenza di risposta, il concorrente **sarà escluso automaticamente** dalla gara.

Il concorrente dovrà inserire nel plico di gara:

- **il modello 3 di cui al punto A), attestante l'avvenuto deposito;**

in alternativa:

- **la fideiussione di cui al punto B), così come precisato *infra*;**

in alternativa:

- **attestazione resa dall'istituto depositario, dalla quale si evincano con chiarezza l'identità ed i poteri del sottoscrittore della stessa e recante l'esatta indicazione dei titoli depositati, del relativo importo, della causale del deposito, nonché l'impegno a trasferire all'Università degli Studi di Napoli Federico II, dietro semplice richiesta, il deposito stesso e a non svincolarlo se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'Università stessa. Si precisa che, in tal caso, il valore deve essere al corso del giorno del deposito.**

La fideiussione prodotta in **forma cartacea** deve essere presentata in originale o in copia conforme all'originale rilasciata dall'assicuratore medesimo o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Ove la polizza fideiussoria presentata dal concorrente sia prodotta dal garante in via informatica, nel plico di gara, dovrà essere inserito, in alternativa:

a) Documento informatico (memorizzato su CD) ai sensi dell'art. 1 lettera p) del Dlgs 82/2005 e s.m.i., sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da autodichiarazione, sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;

oppure

b) Copia informatica (memorizzata su CD) del documento originale, con dichiarazione di conformità attestata da un pubblico ufficiale (sottoscritta con firma digitale) a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove la copia informatica presentata dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità;

oppure

c) Copia cartacea del documento informatico, con dichiarazione di conformità all'originale attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove il documento cartaceo presentato dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

Ai sensi dell'art. 75, commi 5 e 8 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., indipendentemente dalla scelta delle modalità di cui ai punti A) o B) o C) per la costituzione della cauzione provvisoria, l'offerta deve essere corredata anche da inequivoca dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del

nel plico così come precisato *infra*.

I concorrenti in possesso della Certificazione di sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono usufruire del beneficio, previsto dall'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. A tal fine i concorrenti devono inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta, con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

I concorrenti in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, potranno usufruire del beneficio, previsto dalla predetta norma, come emendata dalla della Legge 221 del 2015, della riduzione - anche cumulabile con quella di cui al precedente periodo - del 30% dell'importo della cauzione o del 20 per cento qualora in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

I concorrenti in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, potranno usufruire del beneficio, previsto dalla norma in discorso, come emendata dalla della Legge 221 del 2015, della riduzione - anche cumulabile con quella di cui ai precedenti periodi - della riduzione del 20 per cento.

I concorrenti che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067 potranno usufruire del beneficio della riduzione del 15 per cento.

Nel caso di ATI, CONSORZI, AVVALIMENTO per beneficiare della predetta riduzione:

- nel caso di ATI, la certificazione deve essere posseduta anche da una sola delle imprese partecipanti al raggruppamento;
- nel caso di Consorzi, deve essere posseduta dal Consorzio o da un Consorziato per il quale concorre;
- in caso di Avvalimento, dal concorrente o dall'impresa ausiliaria. Resta fermo che, nel caso in cui la certificazione utile ai fini del beneficio della riduzione della cauzione, sia presentata dall'impresa ausiliaria, dovrà risultare - da specifica dichiarazione sottoscritta da quest'ultima -, che sono messi a disposizione del concorrente i mezzi organizzativi correlati al conseguimento della certificazione.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato dall'Amministrazione nei termini indicati dall'articolo 75 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., a seguito di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della gara. Si precisa che:

- la restituzione dell'assegno/degli assegni verrà effettuata presso l'Ufficio Economato dell'Università Federico II, previa presentazione del sopraccitato modello 4;
- la svincolo della fidejussione avverrà a cura dell'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili, su richiesta del concorrente da inoltrare via fax al n. 081 2537390 o via PEC all'indirizzo garecontratti-li@pec.unina.it.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata al momento della stipulazione del contratto.

Si precisa che la mancanza della cauzione provvisoria e/o la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni relativi alla cauzione provvisoria, ivi inclusa la dichiarazione di impegno al rilascio della cauzione definitiva, non costituiscono causa di esclusione automatica ma trova applicazione la disciplina del Soccorso Istruttorio (meglio *infra* descritta), a condizione però che la cauzione sia stata già costituita alla data di scadenza fissata dal Bando per la presentazione dell'offerta. Pertanto, ove a seguito di richiesta di regolarizzazione, risulti che la cauzione è stata costituita dopo tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Al riguardo, si precisa che - come comunicato dal Presidente dell'ANAC in data 1° luglio 2015 - l'Albo unico degli intermediari di cui al citato art. 106 del d.lgs. 385/1993 non è stato ancora istituito e che, fino al 12 maggio 2016 opererà in materia il regime transitorio, in pendenza del quale continuerà ad applicarsi, per gli intermediari non iscritti al nuovo albo unico, il regime antecedente, secondo cui gli intermediari abilitati al rilascio delle garanzie previste dal Codice dei Contratti, sono soltanto quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 107 del T.U.B. Decorso tale periodo, al fine di assicurare che le garanzie in argomento, preordinate ad assicurare la serietà e l'affidabilità dell'offerta e l'esatto adempimento della prestazione, siano rilasciate da

dalla Banca d'Italia e sottoposti ai controlli prudenziali dell'Organismo di vigilanza, l'Amministrazione verificherà che le polizze fideiussorie presentate siano state rilasciate dai soggetti iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia al seguente indirizzo: <https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html#>.

Ove tale verifica dia esito negativo, l'Amministrazione provvederà ad invitare il concorrente a costituire una nuova garanzia a corredo dell'offerta con le modalità prescritte nel presente paragrafo entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta inviata a mezzo PEC o fax. Il mancato riscontro nei termini sopra indicati determinerà l'esclusione automatica del concorrente.

Si evidenzia, inoltre, che, in caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante, distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare nonché tante, distinte ed autonome dichiarazioni di impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Cauzione definitiva per contratto.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del Dlgs. 163/2006, con le modalità stabilite dall'art. 75, co. 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

In merito si precisa che la cauzione ivi indicata, pari a € 90.000,00, per ciascun lotto, è equivalente al 10% del valore stimato della concessione riferito all'intero periodo (cinque anni ed eventuali ulteriori 12 mesi per garantire l'espletamento del servizio nelle more dello svolgimento della nuova gara).

La cauzione deve essere prestata con le modalità previste dall'art. 75, co. 3 del D.Lgs. 163/2006 e dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Fermo quanto riportato all'art. 14 del del Disciplinare Tecnico - Amministrativo, tale cauzione dovrà riportare anche quanto di seguito indicato:

- di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1, art. 1957 c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà escutere la cauzione, nel caso si verifichi la decadenza e/o la risoluzione del contratto (vedi *infra* del presente Elaborato nonché art 15 del Disciplinare Tecnico - Amministrativo), fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Art. 4

Punti IV.3.1 - IV.3.4. del Bando: Termine per il ricevimento delle offerte - Modalità di presentazione.

Le offerte devono pervenire all'Università, a pena di esclusione, entro il termine di cui al punto **IV.3.4.** del Bando al seguente indirizzo: **Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo Settore Smistamento - Corso Umberto I, 40bis, 80138, Napoli.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo/Settore Smistamento dell'Università Federico II, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, per cui non saranno trasmessi al Seggio di gara; è garantita la conservazione degli stessi per un periodo massimo di sei mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta ed a sue spese. La non ammissione alla procedura dei concorrenti la cui offerta sia pervenuta fuori termine sarà comunicata agli stessi con nota del Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico.

Il recapito del plico può essere effettuato con qualsiasi mezzo.

le in un **Plico** sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione del **Plico** in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione automatica dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Il **Plico** dovrà recare all'esterno l'indirizzo del mittente, il codice fiscale o la partita IVA, il telefono, il fax, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo PEC, al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare rapidamente i concorrenti (in caso di ATI o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti, completati dai suddetti dati) ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura.

All'esterno del plico dovrà, altresì, riportarsi la seguente dicitura: **GARA 7/C/2015 "Concessione relativa a servizio di bar - punto ristoro da eseguirsi presso i locali ubicati nell'edificio 1 e 7 del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Napoli - richiesta partecipazione per Lotto _____" - INOLTRO URGENTE UFFICIO GARE E CONTRATTI PER LAVORI E IMMOBILI.**

Nel plico di gara, dovrà essere inserita la seguente documentazione:

A) Per i requisiti di cui ai punti **III.2.1), lettere a) e b) e III.2.2), lettera c)** del Bando, per il subappalto, per il sopralluogo, nonché per le clausole del Protocollo di legalità, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione:

- le dichiarazioni **di cui al facsimile Modello B**, lettere a); b); c); d); e); f); g), h), i); j); k); l); m), n); o) p); q) r); s); rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico), con le modalità descritte nella **Nota 1 del presente elaborato. Si precisa che la mancanza della dichiarazione di cui alla lettera q) relativa al subappalto comporta solo l'impossibilità per il concorrente, ove aggiudicatario di subappaltare;**

- le dichiarazioni **di cui al facsimile Modello B1**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella **Nota 1 del presente elaborato;**

- la dichiarazione **di cui al facsimile Modello B2**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella **Nota 1 del presente elaborato.**

B) Per il requisito di cui al **punto III.2.1), lettera b)**, del Bando:

- dichiarazione di cui **al facsimile Modello C** ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativa all'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio (o equivalente per i concorrenti esteri). La dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel plico). Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art. 15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 relative alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.

C) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 c.c., già costituiti prima della gara:

- **Per i Raggruppamenti Temporanei:** dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato DPR, con la quale il legale rappresentante della mandataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del Raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'Offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37 comma 15 del Codice dei Contratti. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dall'operatore economico mandatario (**vedi nota 1 del presente elaborato**).
- **Per il Consorzio ordinario di concorrenti:** dovrà essere presentata la medesima dichiarazione di cui al punto precedente, nella quale dovranno anche essere riportati i dati dell'atto costitutivo del Consorzio ordinario.

c.c. costituenti:

Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del Raggruppamento o del Consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti partecipanti al Raggruppamento/Consorzio, individuato nella dichiarazione come capogruppo.

Dalle predette dichiarazioni dovrà risultare la composizione del Raggruppamento/Consorzio e le parti del servizio che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà.

E) Per la cauzione provvisoria di cui al punto III.1.1. del Bando: modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa, o, in caso di deposito in titoli di Stato, attestazione resa dall'istituto depositario (v. sopra) con eventuale copia della certificazione di sistema di qualità serie UNI CEI EN ISO 9000, nonché dichiarazione di impegno del fideiussore al rilascio della cauzione definitiva, come indicato al precedente articolo 3.

F) Per l'ipotesi di Avvalimento:

Il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, *anche* la seguente documentazione:

F1) dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere - risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico** - di impegnare l'impresa concorrente (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) ed attestante l'avvalimento del requisito di cui al **punto III.2.2) lett. c)** del Bando, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria (in particolare, dalla dichiarazione dovrà risultare il requisito di cui il concorrente risulta carente e del quali si avvale ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei Contratti, le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti da questi posseduti e messi a disposizione del concorrente). **Si precisa che la mancanza di tale dichiarazione non è sanabile e comporterà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara;**

F2) le dichiarazioni sottoscritte dall'impresa ausiliaria in ordine:

- al possesso dei requisiti di cui alle lettere a); b); c); d); e); f); g); h); i); j); k); l); n); o); previste nel facsimile **Modello B**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere d'impegnare l'impresa ausiliaria, attestanti, tra l'altro, il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs.163/06. Le dichiarazioni di cui alle lettere b) c) d) del predetto modello B devono essere rese, **secondo i facsimili modelli B1 e B2**, anche dai soggetti ivi indicati.
- al possesso dell'iscrizione C.C.I.A.A. di cui al facsimile Modello C, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R.445/2000 e s.m.i., resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria. Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.

F3) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con l'indicazione dettagliata dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

F4) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorzziata ai sensi dell'art. 34 d. lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

F5) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

F6) nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera F5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

G) Dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare il concorrente, relativa all'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'ANAC, con l'indicazione del CIG 6582539306 (lotto 1) CIG 65825647A6 (lotto 2), della data del pagamento e dell'importo del contributo pari ad Euro 80,00, per ciascun Lotto.

Ai sensi dell'Avviso del 31/3/2010 e della Deliberazione n. 163 del 22/12/2015 ANAC, le modalità di versamento e di attestazione di avvenuto pagamento, a pena di esclusione, del contributo effettuato a favore dell'ANAC medesima, sono nel seguito riportate, con la precisazione che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità, il concorrente dovrà iscriversi al nuovo "Servizio di Riscossione" sul sito dell'ANAC:

- **pagamento online**, collegandosi al Servizio riscossione contributi, raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'ANAC, www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara" oppure "Servizi", seguendo le istruzioni sul portale, tramite: carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners e American Express.
- **in contanti**, a mezzo del modello rilasciato dal Servizio riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.
Si informa che l'elenco punti vendita è disponibile all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>, alla funzione "Cerca punto vendita più vicino a te", e che, dal 1° maggio 2010, è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.
La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC/PASCITMMROM), intestato all'ANAC.
La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;

Si precisa che la mancanza nel plico di gara della dichiarazione dell'avvenuto pagamento nei termini nel plico di gara non è causa di esclusione automatica e il soggetto abilitato alla verifica provvederà per il tramite dell'AVCPass, ad accertare l'avvenuto pagamento. Ove gli esiti della verifica fossero negativi **il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.**

H) il PASSOE generato in osservanza della Deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP in attuazione dell'art. 6 bis del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo le indicazioni disponibili sul sito della predetta ANAC, nella sezione dedicata alle FAQ, stampato e debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico).
L'assenza del PASSOE all'interno della documentazione amministrativa non determina l'esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provvedere alla registrazione in AVCPass ed all'invio del PASSOE, debitamente sottoscritto come indicato infra, entro e non oltre il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC; ove l'acquisizione del PASSOE non avvenga nel predetto termine, **il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.**

I) UNA BUSTA per ciascun lotto, sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura "**OFFERTA TECNICA GARA7/C/2015 "Concessione relativa a servizio di bar - punto ristoro da eseguirsi presso i locali ubicati nell'Edificio 1 e 7 del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Napoli"** - Richiesta di partecipazione al Lotto _____" - contenente, a pena di esclusione automatica, l'**Offerta Tecnica**.

Tale offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta **pena l'esclusione** dal titolare, dal legale rappresentante della società o da chi ha il potere di impegnare la stessa, risultante da idonea documentazione inserita nel Plico di gara. L'offerta dovrà essere formulata in maniera dettagliata e tale da rendere chiaro il contenuto della proposta, tenendo conto di tutte le prestazioni richieste dal Disciplinary Tecnico-Amministrativo.

L'Offerta Tecnica dovrà contenere:

1) quanto all'offerta di prodotti migliorativi:

due singoli elenchi indicanti la tipologia dei prodotti offerti.

Detti elenchi dovranno essere riferiti a ciascuno dei punti di seguito indicati, ed ogni elenco dovrà essere contrassegnato con la lettera di riferimento:

Potrà riportare prodotti diversi da quelli di cui alla Tabella B

ELENCO B)

Potrà riportare prodotti ulteriori - sia se relativi ai prodotti indicati nella Tabella B sia se relativi ad altra tipologia - di natura biologica e/o DOP e/o IGP.

Ad ogni elenco devono essere, altresì, allegate le schede tecniche dei prodotti in esso indicati, dalle quali si evinca il nome commerciale, la società produttrice, le informazioni nutrizionali e la sua tipologia di riferimento. Si precisa che non saranno oggetto di valutazione i prodotti per i quali risulti mancante o incompleta la predetta documentazione. **L'assenza di detti elenchi determinerà l'attribuzione, per la relativa voce di offerta tecnica, di un punteggio pari a 0.**

2) quanto al Progetto di gestione del servizio:

una relazione descrittiva dell'organizzazione complessiva che il concorrente intende attuare per la gestione del servizio. **L'assenza di detta relazione sarà causa di esclusione automatica dalla gara.**

3) quanto al Progetto inerente le attività di pulizia, sanificazione e manutenzione:

- una relazione descrittiva dell'organizzazione complessiva che intende attuare per la gestione di tali servizi; **L'assenza di detta relazione sarà causa di esclusione automatica dalla gara.**

4) quanto al Progetto di arredi e attrezzature:

- una relazione descrittiva una relazione tecnica descrittiva del progetto che intende attuare, allegando, ove possibile, anche le relative schede tecniche. **L'assenza di detta relazione sarà causa di esclusione automatica dalla gara.**

5) quanto alla Formazione del personale:

- una relazione (corredata da idonea documentazione) illustrativa della formazione del personale che il concorrente intende impiegare. In particolare, il concorrente dovrà allegare documentazione inerente la formazione del personale e il suo aggiornamento sul sistema di autocontrollo H.A.C.C.P., sulle norme di buona prassi igienico-sanitaria e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Al riguardo potranno essere allegati sia attestati relativi a corsi di formazione già frequentati dal personale che s'intende utilizzare per la gestione del servizio, sia un programma relativo ad eventuali ulteriori ore di formazione e aggiornamento che il personale frequenterà durante il periodo di formazione del servizio. **L'assenza di detta relazione determinerà l'attribuzione, per la relativa voce di offerta tecnica di un punteggio pari a 0.**

6) quanto al possesso di certificazione di qualità iso 22005:

documenti attestanti l'eventuale possesso di detta certificazione. **L'assenza di detti documenti determinerà l'attribuzione, per la relativa voce di offerta tecnica, di un punteggio pari a 0.**

Ciascuna delle relazioni di cui ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) dovrà essere presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine.

La relazione di cui al punto 2) dovrà essere contenuta entro e non oltre il limite massimo di **n. 20 pagine**; **ciascuna delle relazioni di cui ai punti 3), 4), 5)** dovranno essere contenute entro e non oltre il limite massimo di **n. 10 pagine**.

Tutte le predette relazioni dovranno essere presentate in fogli non stampati in modalità fronte/retro compresi copertina e indice, inoltre dovrà essere utilizzato, ai fini della redazione, il carattere Times New Roman 12 (dodici) pt e interlinea singola.

Si precisa che detti limiti riguardano esclusivamente le relazioni prodotte; pertanto, le pagine relative alle schede tecniche di cui al precedente punto 4) e la documentazione a corredo della relazione di cui al precedente punto 5) non rientrano nel computo del numero massimo delle pagine come sopra indicato.

Si precisa che il limite del numero massimo di pagine fissato per le relazioni di cui ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) è da ritenersi inderogabile, al fine di consentire la *par condicio* tra tutti i concorrenti. Pertanto, si precisa che, qualora le relazioni superino il suddetto limite ed entro le prime 20 pagine [per la relazione di cui al punto 2) e le prime 10 pagine [per le relazioni di cui ai punti 3), 4), 5)] sia rinvenibile una trattazione completa degli aspetti indicati nell'Elaborato "Determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai fini dell'attribuzione del punteggio all'Offerta Tecnica, la Commissione valuterà esclusivamente il contenuto riportato nelle prime 20 pagine [per la relazione di cui al punto 2)] e nelle prime 10 pagine [per le

Qualora, invece, entro il numero di pagine come sopra definito non sia rinvenibile una trattazione completa degli aspetti indicati nell'Elaborato "Determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai fini dell'attribuzione del punteggio all'Offerta Tecnica:

- laddove l'incompletezza riguardi le relazioni di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) l'offerta sarà reputata incompleta e il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara;
- laddove l'incompletezza riguardi la relazione di cui al precedente punto 5), per la relativa voce di offerta tecnica, sarà attribuito un punteggio pari a 0.

La Commissione, di cui al successivo art.5, procederà alla valutazione dell'Offerta Tecnica ed all'attribuzione del relativo punteggio, secondo quanto previsto dall'elaborato "Determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

Non sono ammesse offerte plurime.

L) UNA BUSTA per ciascun lotto, sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura "**OFFERTA ECONOMICA - Gara 7/C/2015 "Concessione relativa a servizio di bar - punto ristoro da eseguirsi presso i locale ubicati nell' Edificio I e 7 del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Napoli"**- **Richiesta di partecipazione al Lotto _____**", contenente, a pena di esclusione automatica, l'Offerta Economica del concorrente, recante i contenuti di cui al Modello E, sottoscritta, **pena l'esclusione dalla gara**, dal titolare, dal legale rappresentante della società o da chi ha il potere di impegnare la stessa, risultante da idonea documentazione inserita nel plico di gara.

Il concorrente nel Modello E indicherà, in cifre e lettere, il ribasso percentuale da applicarsi ai prezzi indicati negli elenchi I e II della Tabella B allegata al Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

Dovrà inoltre indicare l'**incremento** percentuale da applicare al canone base di **euro 15.000,00**, per il Lotto 1, e di **euro 26.400,00**, per il Lotto 2, che sarà corrisposto dall'aggiudicatario all'Ateneo, annualmente, per l'uso dei locali.

In caso di discordanza tra cifre e lettere, prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Università. Qualora manchi del tutto l'indicazione della percentuale di ribasso o, ancora, se la percentuale di ribasso sarà uguale a 0 (zero), il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara.

In relazione alla percentuale d'incremento offerto sul canone ed alla percentuale di ribasso offerta in ordine ai prezzi dei prodotti, essa deve riportare tre cifre decimali; detto criterio sarà osservato per le offerte di tutti i partecipanti alla gara, con conseguente troncamento delle percentuali formulate con un numero maggiore di cifre decimali (esempio: ribasso indicato 1,2449% si intenderà 1,244%). Qualora il concorrente non indichi le tre cifre decimali, quelle mancanti saranno considerate pari a zero (esempio: ribasso indicato 1% si intenderà 1,000%).

Il Concorrente, in sede di Offerta Economica, deve dichiarare l'importo relativo ai propri costi specifici interni/aziendali per la sicurezza dell'impresa. L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, accerterà, in ogni caso, la congruità dell'Offerta in relazione a detto importo, che dovrà risultare congruo in relazione all'entità e alle caratteristiche del servizio. La mancanza dell'indicazione, nell'Offerta Economica, degli oneri aziendali per la sicurezza costituisce causa di esclusione automatica e non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio, come da orientamento del Consiglio di Stato (Adunanza Plenaria del 20/03/2015 n.3).

Non sono ammesse offerte plurime e/o parziali, pena l'esclusione automatica.

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione, fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione, di chiedere - a mezzo PEC o fax - di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg.

Si precisa inoltre che:

Per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i consorzi ex art. 2602 c.c.:

consorziate con le indicazioni sopra specificate.

L'offerta tecnica, l'offerta economica nonché il PASSOE, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate.

Per i Consorzi ex art. 34, co. 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A) e B), dovranno essere rese dal Consorzio, con le medesime modalità sopra specificate; quelle relative all'iscrizione alla Camera di Commercio e all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. vanno rese anche da ciascun Consorzio per il quale il consorzio concorre. **L'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica, nonché il PASSOE** dovranno essere sottoscritte dal Consorzio.

Avvalimento:

In caso di avvalimento, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica dovranno essere sottoscritte dal concorrente. Il PASSOE dovrà essere generato e sottoscritto sia dall'impresa ausiliata che dalla/e impresa/e ausiliarie.

Il concorrente è invitato ad inserire nel Plico di gara - a titolo collaborativo ed acceleratorio - la seguente documentazione:

M) UNA BUSTA, per ciascun Lotto, contrassegnata dalla dicitura **“GIUSTIFICAZIONI ALL’OFFERTA” Gara 7/C/2015 - Concessione relativa a servizio di bar - punto ristoro da eseguirsi presso i locali ubicati nell’ Edificio 1 e 7 del Complesso Universitario di Monte Sant’Angelo - Napoli”**, – **Richiesta partecipazione Lotto _____**” contenente le giustificazioni all’Offerta presentata con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, alle seguenti voci:

- a) *l'economia di prestazione del servizio;*
- b) *le soluzioni tecniche adottate;*
- c) *le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone per fornire i prodotti o prestare servizi;*
- d) *il costo del lavoro sostenuto per il personale impiegato;*
- e) *oneri aziendali per la sicurezza.*

Si precisa che, in ogni caso, il Responsabile del Procedimento effettuerà la verifica di congruità dell’offerta risultata prima in graduatoria, con particolare riguardo agli oneri aziendali per la sicurezza e al costo del lavoro sostenuto per il personale impiegato. Resta ferma la facoltà di valutare la congruità complessiva dell’offerta ex art. 86, co. 3 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., laddove essa appaia, in base ad elementi specifici, anormalmente bassa.

Si rappresenta che, ai fini di dette verifiche:

- qualora il concorrente abbia aderito alla richiesta di presentazione delle giustificazioni in offerta, e il Responsabile del Procedimento ritenga che le giustificazioni prodotte siano *prima facie* sufficienti ad escludere l’ingruietà dell’offerta, darà comunicazione all’Amministrazione dell’esito della sua valutazione;
- qualora il concorrente abbia aderito alla richiesta di presentazione delle giustificazioni in offerta ma il Responsabile del Procedimento ritenga che le giustificazioni prodotte non siano *prima facie* sufficienti ad escludere l’ingruietà dell’offerta, il medesimo Responsabile del Procedimento ne darà comunicazione all’Amministrazione ai fini delle successive richieste di chiarimenti e integrazioni, che saranno richieste esclusivamente via PEC o via FAX;
- qualora il concorrente non abbia aderito alla richiesta di giustificazioni in offerta, l’Amministrazione lo inviterà a produrre le giustificazioni all’offerta.

Si precisa che la busta di cui alla citata lett. M dovrà essere sigillata con ceralacca - o, in ogni caso, sigillata con una modalità che sia idonea a garantirne l’integrità - e controfirmata sui lembi di chiusura.

La presentazione di tale plico in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l’irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza (in considerazione del fatto che dalla conoscenza della documentazione ivi contenuta è possibile desumere elementi dell’offerta).

Il plico in questione (cfr. lett. M) sarà custodito presso l’Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili che lo consegnerà, ancora sigillato ed integro, al Responsabile del Procedimento prima della verifica della congruità dell’offerta.

Tutte le comunicazioni saranno inviate dall'Amministrazione esclusivamente a mezzo PEC o Fax.

N) UNA BUSTA, per ciascun Lotto, contrassegnata dalla dicitura “**Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica antimafia di cui alla “Gara 7/C/2015 - ” Concessione relativa a servizio di bar - punto ristoro da eseguirsi presso i locale ubicati nell’ Edificio 1 e 7 del Complesso Universitario di Monte Sant’Angelo - Napoli”, Richiesta partecipazione Lotto _____**” contenente il fac simile Modello G compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da tutti i soggetti di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. con l’indicazione dei familiari conviventi e completa di dati anagrafici, codice fiscale e domicilio (v. **Nota 2 del presente elaborato**).

Si evidenzia, infine, che - ai sensi dell’art. 79, comma 5 bis, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. - il concorrente potrà autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 a mezzo fax al numero a tal fine indicato, come da dichiarazione di cui all’ultimo periodo del facsimile modello B. **Si precisa che, in presenza di indirizzo PEC e di autorizzazione all’utilizzo del fax, le suddette comunicazioni verranno trasmesse, in via principale, attraverso PEC.**

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all’Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili (con raccomandata A/R o via PEC). Diversamente, l’Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito della comunicazione.

ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO (anche alla luce della Determinazione ANAC n. 1 del 8 Gennaio 2015).

Tranne che per le ipotesi contemplate dal presente Elaborato Norme di Gara per le quali è stata espressamente sancita la esclusione automatica dalla gara, si fa presente che, ai sensi dell’art. 46 comma 1 ter del Dlgs 163/2006 e smi, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 38, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. determinerà l’obbligo per il concorrente al pagamento, in favore di questa Amministrazione, **di una sanzione pecuniaria pari all’1 per mille dell’importo complessivo dell’appalto**, di cui al precedente art. 1. In tal caso, il concorrente sarà invitato a sanare l’irregolarità entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell’Amministrazione, inviata esclusivamente a mezzo PEC o FAX e, in caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso.

Resta fermo in ogni caso quanto disposto dall’art. 46 co.1 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 5

Punti IV.1.1. - IV.2.1. - IV.3.8. del Bando: Procedura - Modalità di apertura delle offerte - Criterio di aggiudicazione - Svolgimento gara.

L’aggiudicazione della gara sarà effettuata, per ciascun Lotto, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Detta aggiudicazione sarà dichiarata a favore del concorrente la cui Offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto, attribuito sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato “Determinazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa”.

All’offerta potranno essere assegnati al massimo **100 punti** ripartiti in base ai seguenti elementi:

Requisiti di natura qualitativa desunti dall’offerta tecnica - punteggio massimo 70 punti:

Requisiti di natura qualitativa		<u>punteggio massimo</u>
I	Offerta di prodotti migliorativi (massimo punti 15 ripartiti tra i seguenti requisiti):	
	a) somministrazione di tipologia di prodotti diversi da quelli prefissati nella Tabella B	5
	b) somministrazione di prodotti DOP e/o IGP e/o biologici (sia relativi ai prodotti indicati nella Tabella B sia se relativi ad altra tipologia)	10
II	Progetto di gestione del servizio	10
III	Progetto inerente le attività di pulizia, sanificazione e manutenzione dei locali e delle attrezzature	10

	zature	25
V	Formazione e aggiornamento del personale	5
VI	Certificazione di qualità	5

Requisiti di natura quantitativa desunti dall'offerta economica - punteggio massimo 30 punti:

	<u>Requisiti di natura quantitativa</u>	<u>Punteggio massimo</u>
I	Percentuale di ribasso offerta su acqua minerale, caffè, caffè decaffeinato, cappuccino di cui alla Tabella B (elenco I)	10
II	Percentuale di ribasso offerta sugli altri prodotti di cui alla Tabella B (elenco II)	10
III	Percentuale di aumento sul canone a base d'asta	10

Un Seggio di gara, nominato con Decreto del Dirigente Capo della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico e preposto all'esperimento della gara, provvederà, nel giorno e nell'ora indicati al punto IV.3.8. del Bando, presso la sala riunioni sita al 3° piano della Sede Centrale di questa Università, sita al Corso Umberto I n. 40 bis, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini ed al controllo della documentazione di cui al precedente art. 4, con ammissione al prosieguo dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare. Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data, del differimento si darà comunicazione tramite avviso sull'Albo on line di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso di almeno un giorno.

In successiva seduta pubblica, una Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, provvederà ad aprire le offerte tecniche dei concorrenti ammessi al prosieguo, registrandone il relativo contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata dalla medesima Commissione in una o più sedute riservate - per i concorrenti rimasti in gara - sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "Determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", secondo le formule ivi riportate.

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara, **in successiva seduta pubblica**, per ciascun lotto, darà lettura dei punteggi assegnati all'Offerta Tecnica, aprirà le buste contenenti l'Offerta Economica presentate da ciascun concorrente ammesso al prosieguo e quindi procederà a dare lettura delle stesse.

In seduta riservata, la Commissione procederà ad attribuire i punteggi per l'Offerta Economica sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "Determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", secondo le formule ivi riportate, a sommare i punteggi dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta economica, nonché a redigere la graduatoria provvisoria, per ciascun lotto.

Si precisa che, in tutte le operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno considerate, da parte della Commissione, le prime due cifre decimali, con la precisazione che la seconda cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

In successiva seduta pubblica la Commissione provvederà a dare lettura della graduatoria e disporrà la trasmissione degli atti, per il tramite dell'Amministrazione, al Responsabile del Procedimento, ai fini della verifica di congruità, in capo al concorrente primo in graduatoria, in ordine a:

- 1) costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di Offerta, rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio;
- 2) spese relative al costo del personale.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 86, co. 3 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i. in ordine alla verifica della congruità complessiva dell'offerta laddove essa, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Se la graduatoria dovesse risultare non congrua, il Responsabile del Procedimento procederà ad effettuare analogo verifica di congruità sull'offerta collocata al 2° posto della graduatoria e così via, fino all'individuazione della prima migliore offerta congrua.

Le risultanze delle verifiche sopra descritte saranno trasmesse dal Responsabile del Procedimento alla Commissione che, **in seduta pubblica**, le renderà note e provvederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente la cui offerta sia risultata congrua.

Si evidenzia che, in ogni caso, il Responsabile del Procedimento procederà, prima dell'aggiudicazione provvisoria, a verificare, anche per l'offerta prima in graduatoria, la congruità:

- 1) dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di Offerta, rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio (cfr. precedente art. 4 lettera L);**
- 2) delle spese relative al costo del personale.**

In riferimento a ciascun Lotto, qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. (ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del D.Lgs. 163/06) con altro concorrente, la Commissione, dopo aver dato lettura, nella seduta pubblica, delle offerte economiche, procederà, in successiva seduta riservata, alle verifiche di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/06 e s.m.i., con ammissione al prosieguo o esclusione dei concorrenti coinvolti. In tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta a mezzo PEC o fax. Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica. In tale seduta, la Commissione, dopo aver rese note le risultanze delle verifiche effettuate, proseguirà nei lavori secondo la procedura sopra descritta.

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri di rappresentanza o di delega.

Le date di tutte le sedute pubbliche successive alla prima saranno rese note dall'Amministrazione mediante avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web.

Concluse le operazioni di gara, l'Amministrazione effettuerà i controlli di cui al comma 2 dell'art 48 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Ai fini di detti controlli il soggetto abilitato alla verifica, accerterà la sussistenza dei requisiti dichiarati, di cui al punto III.2.2 lett.re **b)** e **c)** del Bando, mediante la visualizzazione ed eventualmente l'acquisizione, attraverso il sistema AVCpass, della seguente documentazione:

Per il requisito di cui al punto 2.2 lettera b) del bando:

- iscrizione alla CCIAA;

Per il requisito di cui al punto 2.2 lettera c) del bando:

- bilanci;

in alternativa:

- documenti tributari e fiscali (es.: dichiarazione IVA).

Si precisa che qualora la documentazione di cui sopra non sia *prima facie* sufficiente a dimostrare il possesso dei requisiti, sarà chiesto ai concorrenti soggetti a verifica di integrare la documentazione *de qua* attraverso l'inserimento, nel sistema AVCPASS, della documentazione integrativa nel termine perentorio di dieci giorni dalla relativa richiesta.

Qualora entrambi i concorrenti non forniscano la prova o non siano confermate le dichiarazioni rese in gara, si darà seguito alle procedure previste dall'art. 48 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.. L'Amministrazione procederà, pertanto, a rimettere gli atti alla Commissione di Gara per le determinazioni consequenziali in ordine alla nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva della gara, per ciascun Lotto, sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte del Dirigente competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art. 11, comma 8, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., attraverso l'AVCPass, presso gli Enti Certificatori competenti. Si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà di

nti, qualora gli stessi non possano tempestivamente rendere disponibili a sistema tutte le informazioni richieste in sede di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con provvedimento del Dirigente competente e l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'ANAC, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione - decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC o fax, della relativa comunicazione - a pena di decadenza.

Qualora **la documentazione richiesta per la stipula del contratto** - a titolo esemplificativo cauzione, garanzie, polizze - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC o fax, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze, in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione si riserva di incamerare la cauzione, procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria e agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, l'Università procederà all'incameramento della cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria. L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stata effettuato l'avvio del servizio in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, re - indire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. L'Università si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art. 84 e 91 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., l'Università informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs.196/2003.

Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

Art. 6

Punto VI.3) del Bando: Informazioni complementari - Documenti di gara e comunicazioni.

lett. a) La concessione è regolata dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro

incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2): La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3): La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto (ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola 7): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Clausola 8): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

Clausola 9): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b), c), e) del citato Protocollo, si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

1. comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
2. osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

lett. c) - Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:

3/2006, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara saranno pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it. Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo fax, al numero indicato dal concorrente.

lett. d) - Chiarimenti:

- Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al Responsabile del Procedimento (orari: martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16,30 - lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.30);

- Informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste a: Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili tel. 0812537294/376, fax 0812537390 (orari: martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16,30 - lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.30) ovvero al seguente indirizzo PEC: garecontratti-li@pec.unina.it.

Le eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate a mezzo fax al numero 0812537390, ovvero al seguente indirizzo PEC: garecontratti-li@pec.unina.it, fino al giorno 14/4/2016.

lett. e) - Documenti di gara:

Il Bando, l'Elaborato Norme di Gara con allegati B), B1), B2), C), E), G) il Disciplinare Tecnico Amministrativo e relativi allegati (Planimetrie; "DUVRI; Tabella prezzi"), l'elaborato denominato "Determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" nonché il Protocollo di Legalità, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, i Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo, pubblicati sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, e dalla altra documentazione indicata in preambolo. Qualora uno o più dei suindicati documenti non fossero correttamente visualizzabili, gli interessati possono inviare una immediata segnalazione al Responsabile dell'Ufficio Relazione con il Pubblico e trasparenza, dott. Gennaro Mocerino, via pec all'indirizzo: urp@pec.unina.it.

lett. f) - contributo all'ANAC:

Versamento obbligatorio da effettuare con le modalità di cui al precedente art. 4, punto G).

lett. g) - Responsabile del Procedimento:

Dott. Michele Sarnataro tel. 081676609; indirizzo e-mail: msarnata@unina.it, PEC michele.sarnataro@personalepec.unina.it

lett.g1) - modalità di pagamento e penali.

Per le modalità di pagamento, ferme le precisazioni che saranno indicate in contratto, si rinvia all'art. 7, 9 e 26 del Disciplinare Tecnico Amministrativo e si precisa che i pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La ditta intestataria di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'Università, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e succ. mod., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

Per le penali si rinvia all'art. 13 del Disciplinare Tecnico Amministrativo.

lett. i) - Subappalto

E' ammesso il subappalto, nei limiti di legge, a soggetti in possesso, in relazione alla prestazione subappaltata, dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara, previa autorizzazione dell'Amministrazione e nei termini di legge.

Si precisa che la volontà di subappaltare deve essere manifestata in sede di gara come previsto dall'art. 118, co. 2, p.to 1) D.Lgs. 163/06.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena di nullità, apposita clausola con la quale ciascuna delle parti del contratto stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010.

L'Università non si avvale della facoltà di erogare direttamente al subappaltatore o cottimista il compenso dovutogli per effetto del contratto derivato.

E' fatto, pertanto, obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o

tenute a garanzia effettuate, così come previsto all'art. 118, comma 3,

D.lgs. 163/06.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Si rinvia in ogni caso a quanto sancito dalla normativa vigente, con particolare riferimento al comma 11 del sopra citato art. 118, d. lgs. 163/2006.

lett. l) - Risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.

Ad integrazione di quanto previsto all'art. 15 e 22 del Disciplinare Tecnico Amministrativo, e fermi restando i casi di risoluzione previsti dalla legge si precisa che il contratto conterrà apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010.

L'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di cui alla successiva lettera t).

E' in ogni caso fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

lett. m) - Obbligo di sopralluogo

E' obbligo del concorrente, **pena l'esclusione automatica dalla gara**, effettuare la visita dei luoghi previo appuntamento da concordarsi preventivamente con il Responsabile del Procedimento da contattare nei seguenti orari: martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16,30 - lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato **pena l'esclusione automatica dalla gara**:

- nel caso di **ATI** da almeno una delle imprese componenti l'ATI;
- nel caso di **Consorzio**, da una delle imprese consorziate per le quali concorre o dal Consorzio;
- nel caso di **Avvalimento**, dal concorrente e dall'ausiliaria.

L'avvenuto sopralluogo dovrà essere attestato mediante dichiarazione di cui al fac simile Modello B. In assenza di detta dichiarazione non vi sarà esclusione automatica ma il Seggio di gara, alla luce degli atti in possesso dell'Amministrazione, s'informerà sull'avvenuto sopralluogo. Il Responsabile del procedimento curerà la redazione di un elenco in cui saranno indicati i concorrenti che hanno proceduto all'effettuazione del sopralluogo. L'obbligo di sopralluogo, da parte dei concorrenti, trova giustificazione nel fatto che ciascun partecipante dovrà assicurare che il progetto presentato sia compatibile con la strutturazione dei locali in cui sarà svolto il servizio.

lett. o) - accesso agli atti

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall'altro il rispetto di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Al riguardo, si evidenzia che l'art. 13, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione "*alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali*" - fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o privative.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta tecnica e delle giustificazioni e/o chiarimenti senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente contro interessato.

In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di congrua motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni e/o chiarimenti, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

lett. r) - Spese a carico dell'aggiudicatario:

Cedono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 66 comma 7 bis del dlgs 163/2016, come modificato, da ultimo, dall'articolo 7 comma 7 del decreto legge 210/2015, convertito con legge n. 21/2016.

lett. s) - Obblighi relativi alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011

Il D.Lgs 218/2012, nel disporre l'entrata in vigore, a decorrere dal 13 febbraio 2013, delle disposizioni di cui al libro II del D.Lgs 159/2011 relative alla documentazione antimafia, ha introdotto alcune disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 159/2011, con particolare riferimento alla modifica della platea dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, includendo in detta verifica anche i familiari conviventi dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Ciò posto, atteso il tempo consentito per gli accertamenti del Prefetto e l'adozione del provvedimento finale pari a gg. 45, prorogabili nei casi di particolare complessità per ulteriori gg. 30 ed in considerazione dell'esigenza di concludere la procedura *de qua* con urgenza, si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà d'inoltrare ai concorrenti già prima della conclusione dei lavori della Commissione - qualora non abbiano compilato il facsimile modello G - richiesta di produrre la dichiarazione sostitutiva secondo il facsimile modello predisposto dal Ministero dell'Interno - Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Napoli e scaricabile al seguente link: <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm> resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011(**v. nota 2**).

Nel segnalare che ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 2, D.Lgs 159/2011 le Amministrazioni devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti, si comunica che, in mancanza o incompletezza della documentazione richiesta, non si potrà procedere al corretto inoltro della richiesta alla Prefettura, con conseguenziale impossibilità della sottoscrizione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicatario, che sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione e segnalazione all'AVCP.

lett. t) - Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione

Il rapporto concessorio è regolato anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Pertanto il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dagli stessi.

Nota (1):

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nota (2):

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, tale dichiarazione - sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore - deve essere resa dai seguenti soggetti:

Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none">1. Titolare dell'impresa2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	<ol style="list-style-type: none">1. Legali rappresentanti2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none">1. Legale rappresentante2. Amministratori3. direttore tecnico (se previsto)4. membri del collegio sindacale5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)6. socio (in caso di società unipersonale)7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art.

	2479 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> tutti i soci direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> soci accomandatari direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> coloro che le rappresentano stabilmente in Italia direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata Direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> legale rappresentante componenti organo di amministrazione direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> legale rappresentante eventuali componenti dell' organo di amministrazione direttore tecnico (se previsto) imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) membri del collegio sindacale (se previsti)
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti)
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a 4, la documentazione antimafia deve riferirsi <u>anche</u> ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nelle ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La predetta documentazione deve riferirsi anche al coniuge non separato.

**Il Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico
DOTT.SSA CARLA CAMERLINGO**

Unità organizzativa responsabile della procedura: Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili
Responsabile: Dott.ssa Rossella Maio, Capo dell'Ufficio *ad interim*, tel 0812537376/313.
Indirizzo PEC: garecontratti-li@pec.unina.it
Per chiarimenti: Dott.ssa Maria Sofia Esposito Tel. 0812537294 - fax 0812537390+